

COMUNICATO STAMPA

IMPEGNO DEL GOVERNO E' PER TUTTE LE REGIONI D'ITALIA

MARINO E FENU M5S: GARANTITE MISURE DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI SARDI

La replica all'assessore regionale al Bilancio: "Con l'Europa abbiamo ottenuto un risultato importante, nonostante lo scetticismo della parte politica di cui Fasolino è esponente"

“Occorre ricordare all'assessore regionale al Bilancio, Giuseppe Fasolino, che le imponenti risorse messe in campo dal governo, sono destinate a tutti i cittadini, inclusi noi sardi”. Emiliano Fenu e Nardo Marino, membri del Direttivo M5S rispettivamente al Senato e alla Camera, rispondono alle dichiarazioni rilasciate dall'esponente della giunta Solinas relativamente ai fondi che il Governo ha destinato alle regioni per l'emergenza sanitaria in corso. “Le misure del decreto Cura Italia, del decreto Liquidità, entrambi già approvati, e quelle del decreto Maggio di imminente approvazione – commentano i parlamentari – riguardano anche la Sardegna, ricompresa al pari delle altre regioni italiane, nei 75 miliardi di spese in deficit e nei 180 miliardi complessivi di nuove risorse”.

Marino e Fenu sottolineano come anche i lavoratori, le imprese e le famiglie sarde avranno accesso: alla Cassa integrazione estesa anche alle piccolissime imprese, alla proroga degli altri ammortizzatori sociali, al divieto di licenziamento per motivi economici, al sostegno di 600 euro per autonomi e professionisti, per il quale è previsto un aumento, al Fondo Gasparrini per la sospensione delle rate dei mutui prima casa. L'elenco delle misure di sostegno messe in atto dal Governo annovera anche l'estensione del Fondo di garanzia per le Pmi, le sospensioni degli adempimenti tributari e contributivi, i congedi per i lavoratori con figli a casa, il bonus baby sitter, i prestiti totalmente garantiti dallo Stato entro i 25 mila euro e quelli quasi integralmente garantiti dallo Stato per importi superiori. “Anche la Sardegna – precisano ancora Emiliano Fenu e Nardo Marino – avrà diritto al potenziamento, previsto nel decreto Maggio, delle misure già indicate. La Regione sarda avrà ovviamente diritto anche alle misure di nuova approvazione, sempre incluse nel nuovo decreto: il Reddito di emergenza, i finanziamenti a fondo perduto per le piccole e piccolissime imprese in difficoltà e il nuovo super credito d'imposta per lavori di efficientamento energetico e antisismico”. Da Roma arriva anche una puntuale precisazione sul richiamo alla BEI, la Banca europea degli investimenti, citata dall'assessore Fasolino: “E' paradossale – commentano gli esponenti del Direttivo M5S – che l'assessore al Bilancio della Regione Sardegna citi il risultato che il governo ha ottenuto con l'Europa. Come maggioranza abbiamo fortemente voluto quelle risorse, per poterle mettere a disposizione del Paese tutto e fronteggiare così l'emergenza. Un risultato importante, ottenuto malgrado lo scetticismo proprio della parte politica di cui l'assessore è esponente. E' evidente a tutti – chiudono i parlamentari - che l'emergenza è di tale portata da rendere parziali anche le misure più consistenti, ma l'impegno del governo e della maggioranza indirizzato al salvataggio delle imprese e dei lavoratori è totale”.